









Martina Franca (TA), lì 26 agosto 2023

Al Segretario Generale del Comune di Martina Franca (Ta)

Al Presidente del Consiglio del Comune di Martina Franca (TA)

Oggetto: Approvazione lavori Osservatorio della Bellezza e adozione atti conseguenti.

PREMESSO

1) Che con delibera di giunta n.452 del 23/12/2022 è stato istituito l'Osservatorio sulla pianificazione urbanistica, "Osservatorio della Bellezza" con le seguenti finalità:

"al fine di adottare il nuovo PUG con la più ampia condivisione possibile, l'Amministrazione comunale ritiene opportuno un'ulteriore fase di confronto con la popolazione, gli amministratori, gli ordini professionali, gli stakeholders, e tutti i











soggetti interessati, sulla base della proposta di piano già sottoposta al Consiglio Comunale.

Richiamata la DGR 1328/2007 e, in particolare, le definizioni di:

a)"concertazione" intesa come "metodo per armonizzare le scelte
di piano con le aspettative della collettività (v. anche voce
Cooperazione interistituzionale o copianificazione). Essa prevede il
più ampio coinvolgimento, nella costruzione del Piano, di soggetti
istituzionali e della società civile, sia che agiscano nell'interesse
comune sia che perseguano interessi particolari (es. enti di ricerca,
associazioni di categoria, sindacati, associazione di tutela,
associazioni civiche etc.). La pianificazione concertata implica
l'attivazione di processi partecipazione dei/lle cittadini/e alla
elaborazione del piano."

b) "partecipazione civica" che "mira essenzialmente a coinvolgere i/le cittadini/e nel processo di formazione e attuazione del piano, sia per tener conto del sapere dell'esperienza, di cui sono portatori gli abitanti, sia per garantire la trasparenza delle scelte (v. art. 2, lett. a, L.R. 20/2001). Il coinvolgimento può essere praticato in vari











modi: mediante l'informazione, l'ascolto, la consultazione, l'organizzazione di forum, laboratori, incontri pubblici, e altre forme di comunicazione e interazione adatte ai contesti locali."

Considerato che

- nella "città dell'Ascolto" è essenziale mettere al centro della pianificazione territoriale soprattutto "la persona e i suoi bisogni". L'Amministrazione comunale intende, quindi, sostenere la competitività della città dando impulso alla qualità dei servizi resi, valutare il grado di efficienza dell'esistente e procedere alla creazione e al miglioramento degli stessi, siano essi di natura culturale, commerciale, sociale, socio-assistenziale, per il tempo libero o la cura della salute della persona nella sua accezione più ampia. Se migliora la qualità dei servizi migliora anche la qualità della vita delle persone;
- "Non esiste benessere sociale senza benessere ambientale". Il destino della "città del Futuro" dipende dalla ferma consapevolezza che occorra limitare il consumo del suolo, inteso quale bene comune e risorsa non rinnovabile, sostenere la











rigenerazione urbana in una prospettiva di città europea e globale, migliorare la qualità urbana ed edilizia, tutelando e valorizzando il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli sia all'uomo che alla conservazione della biodiversità e degli habitat naturali;

- è importante, quindi, individuare un assetto urbano accessibile dove la visione ecologica prevalga nelle scelte di mobilità, dove il concetto di **Sostenibilità ambientale** si applichi sia alle aree produttive che alla residenza, anche attraverso il sostegno alla creazione di **Comunità energetiche**, in linea con i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, stabiliti dall' Agenda 2030, sottoscritta dai governi di 193 Paesi membri dall'ONU nel settembre 2015;
- le distanze tra luoghi della residenza e luoghi del lavoro, dello studio, dello svago, del gioco, incidono molto sulla qualità della vita delle famiglie, pertanto occorre puntare su una "Mobilità soft" che sfrutti al meglio il concetto di prossimità, di inclusione, mirato a garantire e soddisfare le principali esigenze degli abitanti all'interno di ogni ambito territoriale migliorando le interazioni sociali tra i cittadini: "vivere il quartiere" per











rivitalizzare le periferie sia urbane che umane, per favorire lo sviluppo degli esercizi di vicinato colmando il divario fra città e campagna e fra nuclei residenziali e aree produttive, per ridurre l'uso dell'auto e quindi del traffico e dell'inquinamento;

- nell'ambito nel nuovo assetto infrastrutturale, la circonvallazione rappresenta una struttura strategica sia per il territorio comunale che per un ambito territoriale di riferimento sovraccomunale di area vasta, che vede Martina Franca collocata in posizione strategica, sull'asse Taranto-Bari, nel contesto della Valle d'Itria;
- al fine di contribuire alla crescita del **tessuto produttivo**, occorre realizzare interventi di infrastrutturazione materiale e immateriale del territorio; interventi atti a creare e/o rafforzare le economie esterne di matrice territoriale, ma anche a creare vere e proprie strutture di servizio plurifunzionali. Accrescendo la centralità del territorio martinese, aumenterà la domanda di nuove localizzazioni produttive, pertanto è opportuno individuare aree insediative, prevedendo azioni compensative sul piano ambientale e paesaggistico. E' necessario prevedere











ulteriori contesti urbanistici capaci di consentire la localizzazione di impianti produttivi e favorire cambi di destinazione d'uso; l'agricoltura nel territorio martinese non è solo un'attività produttiva volta alla produzione di beni alimentari, ma è anche un'attività con funzioni paesaggistiche ed ambientali, capace di concorrere alla preservazione dei valori paesaggistici del territorio e dei livelli di biodiversità. La multifunzionalità dell'agricoltura, per esempio potrà accrescere le ricadute territoriali di questa attività produttiva, oltre che evitare l'abbandono dei terreni, foriero di pericolose derive speculative; - particolare rilevanza assumerà il percorso di coordinamento e costituzione d'Unione dei comuni della Valle d'Itria" che consentirà di mettere in rete alcuni servizi strategici in un territorio omogeneo dal punto di vista storico, culturale, ambientale, paesaggistico e produttivo, con una riconosciuta vocazione turistica.

Obiettivo del Pug è, quindi, quello di garantire una adeguata capacità ricettiva che valorizzi tutte le potenzialità del nostro territorio, mettendolo nelle condizioni di fornire tutti i servizi











pubblici e privati in grado di favorire la **sostenibilità ambientale** dell'intensificarsi di tale fenomeno;

- per quanto detto, occorre realizzare connessioni e quindi superare il concetto di città monocentrica e avviare lungimiranti pianificazioni in un'ottica di città policentrica, considerando il centro storico, la cinta umbertina, il moderno nucleo urbano abitato e tutto il territorio delle campagne, delle contrade come un organismo unitario costituito da parti distinte ma collegate tra loro da una fitta rete di rapporti di natura storica, economica, sociale e culturale: occorre una "visione complessiva" della città nella sua interezza e bellezza;
- obiettivo del PUG è quindi quello di consegnare alle nuove generazioni una città inclusiva, moderna ed efficiente, sinergica e interconnessa capace di accogliere le sfide di sviluppo del nostro territorio.

Rilevato che occorre

- partecipare il quadro strategico e strutturale del PUG analizzando dettagliatamente il quadro conoscitivo dell'assetto urbano e











territoriale al fine di condividere in modo risolutivo nello strumento urbanistico concrete linee progettuali per rendere strutturalmente efficaci ed efficienti tutte le dimensioni degli spazi urbani ed extraurbani, dei servizi e delle aree verdi esistenti;

- dotare la città di uno strumento regolativo dinamico che dia a cittadini e professionisti regole certe e procedimenti burocratici semplificati in grado di velocizzare le procedure sia di pianificazione che edilizie."

Che con la medesima deliberazione veniva altresì stabilito:

"di dare indirizzo al Dirigente del Settore I di attivare una ulteriore fase di concertazione e partecipazione civica, sulla base della proposta di piano già sottoposta al Consiglio comunale, affidata all'Osservatorio sulla pianificazione urbanistica (Osservatorio per la bellezza) che, nella sua prima seduta, calendarizzerà le tematiche da affrontare, in modo da avviare, in tempi brevi e scanditi da un apposito cronoprogramma, gli incontri pubblici con i soggetti interessati. Sarà poi lo stesso Osservatorio a farsi carico della stesura del calendario degli appuntamenti - coinvolgendo











Associazioni, Associazioni di categoria, Ordini Professionali, Sindacati, Amministratori, cittadini – raccogliendo ulteriori contributi, per favorire al massimo il processo partecipativo. Ciò al fine di giungere a una proposta condivisa da sottoporre, a stretto giro, all'adozione del Consiglio comunale";

- 2) Che l'Osservatorio della Bellezza il 05/04/2023 si è insediato ed ha dato le prime indicazioni del lavoro da svolgere, come da resoconto della seduta qui allegato;
- **3)** Che nella seduta del 19/04/2023 i componenti dell'Osservatorio hanno esposto -nelle rispettive qualità- le proprie posizioni sull'impronta da dare al PUG, formulando singolarmente le varie proposte, come da resoconto della relativa seduta qui allegato;
- **4)** Che anche nella seduta del 04/05/2023 le diverse componenti dell'Osservatorio hanno evidenziato, anche attraverso richieste di chiarimenti ed informazioni, quanto necessario per lo sviluppo della Città, come da resoconto della seduta qui allegato;











- **5)** Che nella seduta del 18/05/2023 le diverse componenti dell'Osservatorio hanno continuato a dare suggerimenti e chiedere spiegazioni tendenti al miglioramento del PUG sottoposto al loro esame, come da resoconto della seduta qui allegato;
- 6) Che nella seduta del 24/05/2023 i componenti dell'Osservatorio hanno continuato a fornire suggerimenti ed avanzare proposte, sempre tendenti al miglioramento del PUG proposto, come da resoconto della seduta qui allegato;
- 7) Che nella seduta del 11/07/2023, a conclusione dei lavori dell'Osservatorio, il Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Taranto, ha ritenuto opportuno sottolineare alla diverse Componenti di lavoro la necessità per la Città di aprirsi a scelte coraggiose e che i suggerimenti di miglioramento portano ad un arricchimento o ad un perfezionamento del PUG.
- 8) Che nella medesima seduta lo stesso Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Taranto ha auspicato che il processo di











formazione del PUG rappresenti uno strumento che soddisfi le esigenze di tutte le parti interessate, attraverso una fase successiva di ascolto e di valutazione dei suggerimenti che potranno essere prodotti;

- **9)** Che il Sindaco, nel prendere atto delle suddette richieste, ha assicurato una fase di ascolto di tutte le associazioni, come da resoconto della seduta qui allegato;
- 10) Che, pertanto, appare indispensabile dare preciso indirizzo agli Uffici competenti di prendere atto delle risultanze dei lavori dell'Osservatorio e, conseguentemente, procedere con le dovute modifiche al provvedimento di cui alle Deliberazioni n. 84 del 17/03/2022 e n. 94 del 25/03/2022, approvato dalla Giunta Comunale e già sottoposto al Consiglio Comunale in data 05/04/2022, stante anche la formale pubblicazione degli atti riferentesi a quest'ultimi provvedimenti, come espressamente richiamato nella Comunicazione prot. n. 58987 del 22/08/2023.











IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche ai fini della sua interpretazione e/o esecuzione.
- 2) Di prendere atto e di fare propria la Delibera di Giunta n. 452 del 23/12/2022 e di approvarne, espressamente, i contenuti nella loro interezza.
- 3) Di prendere atto e di approvare integralmente le risultanze e conclusioni dei lavori dell'Osservatorio, meglio esplicitati nei verbali delle singole sedute.
- **4)** Di dare indirizzo al Dirigente del Settore 1, di prendere atto delle risultanze dei lavori dell'Osservatorio e, conseguentemente, procedere con le dovute modifiche al provvedimento di cui alle Deliberazioni n. 84 del 17/03/2022 e n. 94 del 25/03/2022, approvato dalla Giunta Comunale e già sottoposto al Consiglio Comunale in data 05/04/2022.
- 5) Di prendere atto e fare propria la volontà del Sindaco di attivare una ulteriore fase di concertazione e partecipazione











civica, coinvolgendo Associazioni di rappresentanza di Enti e delle diverse categorie economiche, Ordini professionali, Rappresentanze Sindacali, Amministratori Condominiali, cittadini e "stakeholders" (portatori di interessi diffusi) per raccogliere ulteriori proposte e suggerimenti per la formazione del PUG.

Il Consigliere Comunale Marraffa Michele